

conservato finattantochè ogni cosa fu da' Soldati preparata per la Crocifissione, e si cantò un' Inno, e si recitò il terzo Discorso in Lingua Francese. Poi si passò verso l'Altare della Divisione delle Vesti di Cristo, e vi si cantò solamente l'Inno. Da questo si passò alla Cappella degli Scherni fatti a Gesù, si cantò l'Inno, e si fece un Discorso. Partendo di qui andarono a visitare il *Monte Calvario*, lasciando ciascheduno le scarpe in fondo alla Scala; ed arrivati all'Altare, ove il Signore fu inchiodato sopra la Croce, fu posto a terra lo accennato Crocifisso grande. Parve allora, che i Religiosi fossero occupati ad inchiodare quel Corpo morto alla Croce in memoria di ciò, ch'era stato fatto al vivo; ed intanto uno de' Religiosi dopo l'Inno fece sopra la Crocifissione un Discorso in Lingua Spagnuola. Da qui si mossero verso l'Altare vicino sopra la cima del Monte medesimo, dove si vede quella buca, e quell'apertura, della quale abbiamo parlato. In questa appunto fu eretta la Croce con l'insanguinato Crocifisso, condotta in Processione, e nel mentre che stava colà piantata, si cantò l'Inno, terminato il quale dal Padre Superiore, sedente sopra una Sedia, fu detta una Predica in Lingua Italiana sopra la Passione del Salvatore.

Finita la Predica, vennero due Religiosi, li quali rappresentavano le Persone di *Giuseppe d'Arimatea*, e *Nicodemo*, e dopo d'aver fatte grandi cerimonie sacre, con grande modestia, e con tutta la immaginabile venerazione usata verso la Croce, le trassero i Chiodi, e levarono quel Corpo,